

La collaborazione a Studi Cassinati si intende a titolo gratuito.

Articoli, foto, ed altro, inviati in redazione, anche se non pubblicati, non vengono restituiti.

Si raccomanda di inviare i testi per posta elettronica o supporti informatici al fine di evitare eventuali errori di battitura.

Il contenuto e l'attendibilità degli articoli pubblicati sono da riferirsi sempre alla responsabilità degli autori.

Non si accettano testi tratti da altre pubblicazioni o scaricati da internet senza l'autorizzazione degli autori.

\*\*\*

Copie arretrate sono disponibili presso i punti vendita segnalati. Possono, tuttavia, essere richieste alla redazione versando un adeguato contributo per le spese di spedizione.

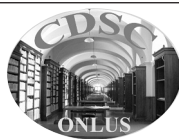
La spedizione gratuita a domicilio è riservata ai soli soci.

\*\*\*

**Punti vendita:**

- Libreria Ugo Sambucci, V.le Dante, 59  
03043 CASSINO  
Tel. 077621542

- Libreria Mondadori,  
Corso della Repubblica,  
160  
03043 CASSINO  
Tel. 077622514



*Centro Documentazione e Studi Cassinati onlus*

**STUDI CASSINATI**

Bollettino trimestrale di studi storici del Lazio meridionale

**Anno XIV, n. 4, Ottobre - Dicembre 2014**

*[www.studicassinati.it](http://www.studicassinati.it) - [info@studicassinati.it](mailto:info@studicassinati.it)*

Autorizzazione del Tribunale di Cassino N. 1/2001

La quota associativa annuale al CDSC onlus è pari a

**€ 35.00**

e può essere versata con bonifico, codice Iban:

**IT 09 R 07601 14800 000075845248**

oppure sul **c.c.p.: 75845248** (Codice SIA: **BE7JI**)

intestato a:

*Centro Documentazione e Studi Cassinati onlus*

*Via S. Pasquale - 03043 CASSINO FR*

\*\*\*

Direttore: *Gaetano de Angelis-Curtis*

Direttore Responsabile: *Giovanni D'Orefice*

Vice Direttore: *Arturo Gallozzi*

Coordinatore: *Chiara Mangiante*

Segretario di Redazione: *Fernando Sidonio*

Redazione: *Ilenia Carnevale, Domenico Cedrone, Erasmo Di Vito, Costantino Jadecola, Gaetano Lena, Alberto Mangiante, Giovanni Petrucci, Fernando Riccardi, Maurizio Zambardi.*

Recapito: G. de Angelis-Curtis, Via G. Curtis

03044 CERVARO - [info@studicassinati.it](mailto:info@studicassinati.it)

Stampa: Tipografia Ugo Sambucci - Cassino

Tel. 077621542 - Fax 0776311111

In 1ª di copertina: *Aquinum*, Terme Centrali. Statua femminile con popolo, in marmo bianco (foto G. Murro).

In 4ª di copertina: Ripresa delle attività scolastiche A.S. 1944-45: scolaresca del plesso di Santa Lucia, Cervaro.

**In questo numero**

- Pag. 243 G. Ceraudo, G. Murro, V. Petrucci, A. Ugolini, V. Vitale, *Area archeologica di Aquinum. Nuove scoperte presso le Terme Centrali.*
- “ 249 M. Zambardi, *Gli affreschi tre-quattrocenteschi di San Pietro Infine.*
- “ 255 C. Jadecola, *Un'antica tradizione della famiglia Pelagalli di Aquino. Le fave dei morti.*
- “ 258 F. Riccardi, *Il brigantaggio postunitario nella zona di frontiera.*
- “ 262 L. Meglio, *13 gennaio 1915. Il terremoto a Sora.*
- “ 267 G. Petrucci, *Aggressioni e stupri degli uomini in tonaca a strisce nel Casinate (1943-44).*
- “ 272 C. Mangiante, *The Miracle of Cassino e la filmografia del Piano Marshall.*
- “ 277 A.M. Arciero, *Piedini scalzi e voglia di ricominciare.*
- “ 279 F. Carcione, *Il beato Luca Spicola da Pontecorvo.*
- “ 289 Presentazione del libro *Terrazza Cervaro*. Intervento di A.M. Arciero.
- “ 296 A. Mangiante, *Alcune notizie sull'antica Torre campanaria di Cassino.*
- “ 299 Ricordo di Eugenio Maria Beranger.
- “ 302 M. Dell'Omo, *L'Archivio di Montecassino e Don Faustino Avagliano.*
- “ 312 SEGNALAZIONI BIBLIOGRAFICHE.
- “ 314 ELENCO DEI SOCI 2014
- “ 317 PUBBLICAZIONI CDSC
- “ 319 Indice Annata 2014

**Per mancanza di spazio questo numero del bollettino non riporta *L'Editoriale***

**STUDI CASSINATI è anche on line all'indirizzo:  
[www.studicassinati.it](http://www.studicassinati.it)**

**dove sono consultabili anche tutti gli arretrati e nella sezione «PUBBLICAZIONI» è possibile leggere integralmente, in formato PDF, alcuni libri pubblicati dal CDSC-Onlus.**

## Area archeologica di *Aquinum*

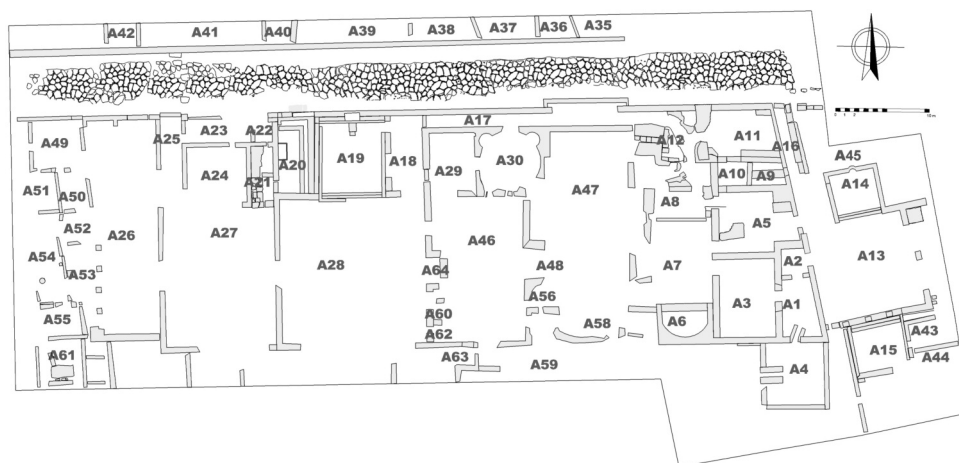
# Nuove scoperte presso le Terme Centrali<sup>1</sup>

di

Giuseppe Ceraudo, Giovanni Murro, Valentina Petrucci,  
Agnese Ugolini, Valentino Vitale

**T**ra il 16 giugno e il 26 luglio e tra il 9 e il 19 settembre 2014, si è svolta la sesta campagna di scavo nell'area urbana di *Aquinum*, in località *S. Pietro Vetere*, nel territorio del comune di Castrocielo (Fr), condotta dall'Università del Salento<sup>2</sup>.

In questa campagna si è deciso di approfondire le indagini su ambienti precedentemente individuati, procedendo allo stesso tempo a diversi ampliamenti: il fine è stato principalmente la regolarizzazione del perimetro di scavo nonché la comprensione complessiva dei limiti dell'edificio termale (fig. 1). Allo stesso tempo è stato portato avanti lo studio delle fasi di vita e di abbandono del complesso.



**Fig. 1: *Aquinum*, Terme Centrali. Planimetria generale.**

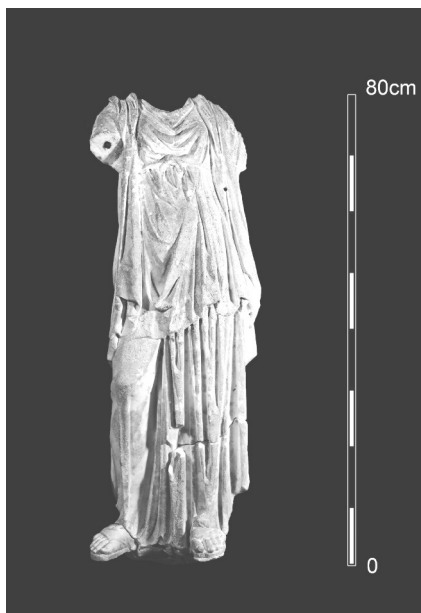
<sup>1</sup>«Studi Cassinati» ha dedicato due articoli allo scavo di *Aquinum*, uno pubblicato nel n. 3, a. XI, luglio-settembre 2011, a cura del direttore degli scavi prof. Giuseppe Ceraudo; un altro pubblicato nel n. 3, a. XIII, luglio-settembre 2013, a cura di Giuseppe Ceraudo, Alessandra Albiero, Chiara Fernandez, Giovanni Murro, Valentina Petrucci, Giuseppe Romagnoli, Agnese Ugolini, Valentino Vitale.

<sup>2</sup>Un sincero ringraziamento va all'*équipe* di studenti, specializzandi, specializzati e dottorandi, che ha coadiuvato le operazioni. Dottorandi: dott.ssa Paola Guacci e dott. Alfio Merico; specializzati: dott.ssa

Nel tentativo di intercettare l'ingresso Est delle Terme, lo scavo delle stratigrafie più superficiali nelle immediate vicinanze del *frigidarium* orientale, ha rivelato la presenza di alcuni setti murari sia ad E della vasca A15<sup>3</sup>, sia a N della vasca A14. Attualmente il perimetro di tale vasca risulta arricchito da un'abside di piccole dimensioni, posta a circa 3 metri di altezza dal piano di calpestio del vano, forse pertinente all'alloggiamento di una tubatura di adduzione, al fine di ottenere giochi d'acqua all'interno della vasca.

Durante le operazioni di pulizia e di definizione dei limiti di tale ambiente, immediatamente a N di esso, si è cominciato a delineare uno spazio (ambiente A45), che presenta pareti rivestite di un cocciopesto abbastanza fine, ma di cui ancora non è possibile stabilire la funzione. Il vano in questione risulta ancora interessato dalla presenza di vegetazione arbustiva, la quale ha favorito la conservazione in elevato delle strutture murarie e preservato una pregevole statua in marmo bianco raffigurante una figura femminile vestita di peplo, annodato sotto il seno; i piedi (che presentano entrambi i mignoli rientranti), distaccati già in antico e rinvenuti a pochissima distanza, calzano dei sandali infradito dai raffinati particolari. La statua, alta circa 0,90 m è stata trovata priva della testa e delle braccia, anche se sono perfettamente visibili i sistemi con cui queste appendici erano un tempo unite al resto del corpo (fig. 2).

Ad Ovest del *frigidarium*, invece, si è proceduto all'approfondimento di ambienti già individuati nel corso delle precedenti campagne archeologiche. Nell'ambiente denominato A12, riconosciuto già nel 2012, rimossi i numerosi strati di bruciato e di disfacimento delle strutture, sono venute alla luce tracce delle canalizzazioni e delle pavimentazioni



**Fig. 2: Aquinum, Terme Centrali. Statua femminile con peplo, in marmo bianco, dall'ambiente A45 (foto G. Murro).**

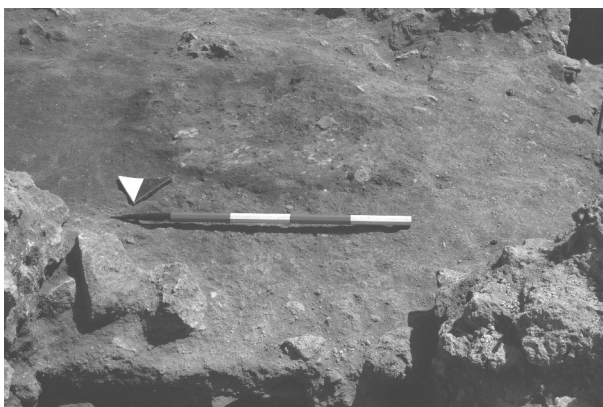
---

Lavinia Caruso e dott. Calogero Maria Bongiorno; specializzandi: dott.ssa Antonietta Martignano, dott.ssa Genni Pulito, dott.ssa Ippolita Raimondo, dott.ssa Salvatrice Pantano, dott.ssa Giorgia Tulumello, dott.ssa Paola Giglio, dott.ssa Adriana Sciacovelli; studenti: Francesco Colopi, Daniela Fortiguerra, Paolo Margiotta, Debora Sabella, Silvia Strafella, Francesco Coppola, Cleofe De Paolis, Federica Palma, Luana Testa, Fiorella D'Alessandro, Miriana Colella, Naime Younes, Maria Domenica Grippo, Alessia Leone, Maria Cristina Macchia, Chiara Lacirignola.

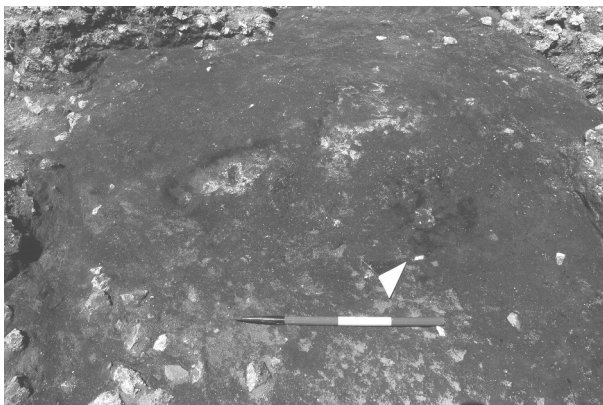
<sup>3</sup> All'interno di tale vasca, durante la campagna 2013, sono state rinvenute tracce consistenti dei crolli delle volte e delle pareti, le quali dovevano essere affrescate da pitture policrome riconducibili presumibilmente al III o IV stile pompeiano.



**Fig. 3:** *Aquinum*, Terme Centrali. Veduta generale, da Sud, dell'ambiente A12, con il sistema di canalizzazioni individuato.



**Fig. 4:** *Aquinum*, Terme Centrali. Tracce di focolare di epoca medievale, in ambiente A10.



**Fig. 5:** *Aquinum*, Terme Centrali. Tracce di due focolari (XIII-XV secolo), in ambiente A10.

pertinenti ad uno dei principali snodi dei *praefurnia*. L'intero ambiente risulta attraversato in senso NO/SE da una canalizzazione di cui sono riconoscibili tracce delle spallette in mattoni laterizi. Risultano visibili anche dei piani pavimentali sempre in mattoni, ma di diversa grandezza; tali pavimentazioni, appaiono annerite dalla permanenza di forte calore durante le fasi di vita del complesso (fig. 3). Potrebbe dunque trattarsi di un vano riscaldato posto nelle immediate vicinanze di un *praefurnium* con annessa fornace a legna (l'*Hypocaustium*).

A S/E di A12, sono continuati gli scavi all'interno dell'ambiente A10, già indagato parzialmente durante la campagna 2012. La ripresa delle attività ha permesso di riconoscere negli strati più superficiali due focolari inquadrabili tra fine XIII e inizi XV secolo (figg. 4-5), grazie al ritrovamento di ceramica dipinta a bande rosse, protomaiolica, invetriata e di due monete in bronzo, una delle quali con croce coronata.

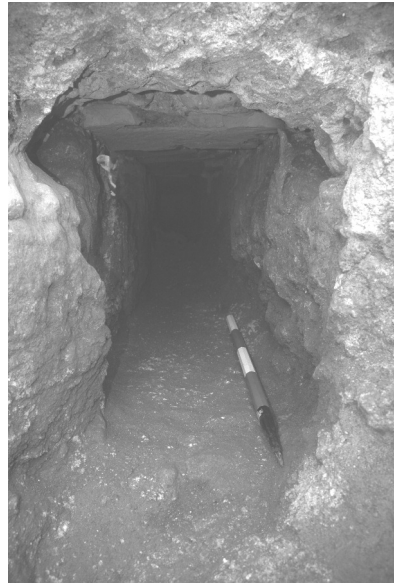
Due crolli posti a quote differenti occupavano il vano; al di sotto sono state riscontrate tracce dell'asportazione di un



braccio fognario (fig. 6) che è invece conservato integro, con le due spallette e la copertura, in ambiente A9. L'analisi delle stratigrafie e dei materiali ad esse associate, permetterebbe di sostenere una contemporaneità dell'ambiente A10 con A11 e con i livelli più recenti di A9, tutti inquadrabili tra la fine del XIII ed il XV secolo. Il ritrovamento dei focolari in associazione con la ceramica suddetta, ha permesso di attribuire, in via preliminare, una funzione abitativa ad A10, mentre A11, riconosciuto nella precedente campagna come deposito di granaglie, potrebbe essere un vano di servizio connesso.

La regolarizzazione del limite di scavo ha interessato anche la porzione Nord dell'area dove, nel corso della precedente campagna, era stato individuato il muro di delimitazione di un nuovo isolato, esteso a Nord del complesso termale e della strada lastricata. La rimozione dell'*humus* ha consentito di riconoscere più setti murari con andamento E/O ed altri ad essi ortogonali, delimitanti nuovi ambienti (A35-A42).

Nel settore Ovest dell'area di scavo, si è scelto di proseguire le indagini all'interno di ambienti già noti e contemporaneamente di procedere ad un allargamento per la regolarizzazione dei limiti dello scavo. Tale ampliamento è stato finalizzato, inoltre, alla ricerca dei confini del complesso termale su quel lato, nella speranza di intercettare un incrocio stradale che sembrava visibile già a partire dalle foto aeree. I primi interventi si sono concentrati in ambiente A23, posto immediatamente ad Ovest della latrina (A21).



**Fig. 6:** *Aquinum*, Terme Centrali. Braccio fognario scoperto tra gli ambienti A9 e A10.



**Fig. 7:** *Aquinum*, Terme Centrali. Aghi crinali e frammento di cucchiaino in osso, dall'ambiente A23.

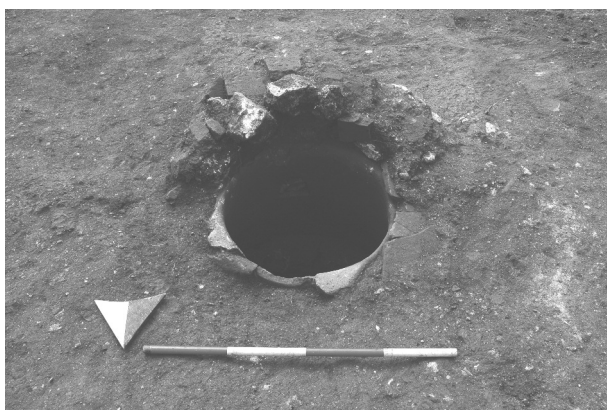
Qui si è rinvenuta una gran quantità di materiale, tra cui numerosi frammenti di intonaco e tessere musive, frammenti di ceramica di diversa natura, marmi con modanature eterogenee e oggetti legati alla vita quotidiana (fig. 7) quali anelli in bronzo, aghi crinali, monete e grappe; al di sotto è venuto alla luce un battuto pavimentale con tracce di scasso forse per l'asportazione di una conduttura in piombo.



**Fig. 8:** *Aquinum*, Terme Centrali. Veduta generale dell'ambiente A26; sulla sinistra si nota la serie di pilastri del portico.

A26 attraverso le aperture delimitate da detti pilastri (forse resti di un portico), sembrerebbe pertinente ad una nuova fase di risistemazione del fronte occidentale delle terme del quale, tuttavia, non è ad oggi definibile la funzione specifica.

Sono stati inoltre individuati e definiti planimetricamente altri otto ambienti, delimitati da setti murari che, sia per tecnica muraria sia per orientamento, non sembrano più riferibili all'edificio termale. Essi, infatti, non presentano la solita cortina in opera reticolata come la maggior parte delle murature portate in luce, ma presentano tecniche diverse anche tra loro; alcuni sono edificati con blocchi di travertino appena sbozzati, altri in opera mista con inserimenti di tegole a listello a sezione a quarto di cerchio. Si tratta probabilmente di strutture di epoca posteriore al complesso termale di piena età imperiale, ma solo la prosecuzione delle indagini e lo studio dei materiali in relazione alle stratigrafie, potrà offrire delle risposte più attendibili.



Sempre nell'ambito dell'ampliamento effettuato in direzione Ovest, l'ambiente A26 ha restituito, immediatamente al di sotto dell'*humus*, uno strato composto prevalentemente di intonaci policromi, i quali mostrano raffigurazioni vegetali e geometriche nei toni del rosso, del giallo, del blu e del verde. Il vano presenta, nella sua porzione Ovest, una serie di cinque pilastri in laterizio (fig. 8), che conservano in parte il loro rivestimento in intonaco. L'ambiente A53, comunicante con

Durante l'asportazione delle stratigrafie in direzione Sud viene individuato un pozzo costruito in blocchi di travertino e sormontati da un *dolium* (fig. 9). Questo conserva ancora parte della ghiera superiore, costituita da blocchetti sbozzati di travertino locale e pezzame di laterizi

**Fig. 9:** *Aquinum*, Terme Centrali. Pozzo scoperto durante i lavori per l'ampliamento Ovest.

messi in opera a secco; la porzione inferiore del pozzo è costituita da filari circolari di blocchetti spaccati di travertino locale messi in posa anche in questo caso a secco per un'altezza conservata di circa 3 m.

Nella porzione Sud di scavo, infine, sono venuti alla luce diversi setti murari, delimitanti ulteriori ambienti per i quali è ancora prematura una identificazione precisa. In un caso, tuttavia, risulta ben visibile, appena al di sotto dell'*humus*, una struttura muraria con ghiera in laterizi, riconducibile all'imbocco di un *praefurnium*. Nonostante questo prezioso indizio, occorrerà approfondire lo scavo dell'area citata, al fine di formulare nuove e più articolate ipotesi riguardo l'esteso settore degli ambienti riscaldati e dei relativi vani di servizio.

### BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO

- A. Albiero, C. Fernandez, V. Petrucci, A. Ugolini, V. Vitale, *Le terme centrali di Aquinum (Castrocielo, FR). Campagne di scavo 2009-2013*, in «Folder. The Journal of Fasti Online», 316, 2014, pp. 1-20.
- G. Ceraudo (a cura di), Aquinum. *Campagne di scavo 2009- 2011*, in «Studi Cassinati», n. 3, a. XI, luglio-settembre 2011.
- G. Ceraudo, *Progetto "Ager Aquinas". La carta archeologica di Aquinum e territorio*, in «Atti del Convegno Dalle sorgenti alla foce. Il bacino del Liri-Garigliano nell'antichità: culture, contatti, scambi», Frosinone-Formia 10-12 novembre 2005, Roma 2008, pp. 145-156.
- G. Ceraudo, A. Albiero, C. Fernandez, G. Murro, V. Petrucci, G. Romagnoli, A. Ugolini, V. Vitale, *Area archeologica di Aquinum. Terme Centrali*, in «Studi Cassinati», n. 3, a. XIII, luglio-settembre 2013.
- G. Ceraudo, C. Molle, D. Nonnis, *L'iscrizione musiva delle Terme Centrali di Aquinum*, in «Orizzonti. Rassegna di archeologia», XIV, 2013, pp. 101-109.
- G. Ceraudo, G. Murro, Aquinum. *Guida ai Monumenti e all'Area Archeologica*, Foggia 2014.
- G. Ceraudo, V. Vincenti, *Le terme centrali di Aquinum (FR): considerazioni preliminari sulle fasi e sulle pavimentazioni*, in Atti del «XX Colloquio dell'Associazione Italiana per lo Studio e la Conservazione del Mosaico (AISCOM)», Roma 19-22 marzo 2014, c.s.
- A. Nicosia, G. Ceraudo (a cura di), *Spigolature Aquinati. Studi storico-archeologici su Aquino e il suo territorio*, Atti della Giornata di Studio, Aquino 19 maggio 2007, Aquino 2007.
- I. Nielsen, *Thermae et Balnea. The Architecture and Cultural History of Roman Public Baths*, Aarhus 1993.
- Pasquinucci M., *Terme romane e vita quotidiana*, Roma 1989.
- Thédenat H., *Hypocaustis, hypocaustum*, in «Dictionnaire des Antiquités grecques et romaines», 345-350, Paris 1896.